

UC Parteolla e Basso Campidano
Barrali, Dolianova, Donori, Serdiana, Settimo San Pietro, Soleminis

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Quadro riassuntivo di competenza
Quadro riassuntivo di cassa
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Sebbene il DUP semplificato presenti una struttura meno complessa, considerando in particolare l'assenza della netta suddivisione tra Sezione Strategica e Sezione Operativa, al suo interno devono essere inserite una serie di analisi e considerazioni che consentono una migliore comprensione dell'ente e di conseguenza delle sue scelte di programmazione, quindi seguendo il dettato di cui al punto 8.1 dell'Allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011:

- Con riferimento alle condizioni esterne si richiede l'approfondimento degli obiettivi programmatici individuati dall'amministrazione, della situazione socio-economica del territorio di riferimento e dei parametri essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente;
- Con riferimento alle condizioni interne si richiede l'approfondimento dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni e dei costi standard e degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettiva.

In sostanza, il DUP semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici con particolare riferimento alle gestioni associate;

2. I coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. la politica tributaria e tariffaria;
4. l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
5. il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
6. il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nella parte operativa dovranno poi essere descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e i singoli programmi da realizzare in coerenza con i relativi obiettivi annuali. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate e l'individuazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali.

Il programma è definito come il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto degli stessi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

I mezzi finanziari necessari alla realizzazione dei programmi devono essere valutati, ovvero individuati quanto a tipologia, quantificati in relazione al singolo cespite, descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche e misurati in termini di gettito finanziario.

Il DUP semplificato contiene la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento, delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza delle attività di programmazione dell'ente.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al Fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente, sia in relazione agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è un Ente Locale che trova il suo fondamento nell'articolo 32 del D.lgs. 267/2000 che così recita ai commi 1 – 4 – 5:

"L'unione di comuni è l'ente locale costituito da due o più comuni di norma contermini, finalizzato all'esercizio associato di funzioni e servizi.

L'unione ha potestà statutaria e regolamentare e ad essa si applicano, in quanto compatibili e non derogati con le disposizioni della legge recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, i principi previsti per l'ordinamento dei comuni, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione. Lo statuto dell'unione stabilisce le modalità di funzionamento degli organi e ne disciplina i rapporti. In fase di prima istituzione lo statuto dell'unione è approvato dai consigli dei comuni partecipanti e le successive modifiche sono approvate dal consiglio dell'unione.

All'unione sono conferite dai comuni partecipanti le risorse umane e strumentali necessarie all'esercizio delle funzioni loro attribuite. Fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale. I comuni possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all'unione di comuni di cui fanno parte."

In molti casi, specialmente nei piccoli comuni, l'istituzione di una Unione dei Comuni consente non solo di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi, ma anche di mantenere i servizi stessi che, se continuassero ad essere svolti dal singolo Comune, risulterebbero oltremodo onerosi.

La gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali è allora finalizzata a superare tali difficoltà legate alla frammentazione dei piccoli comuni, per la razionalizzazione della spesa e per il conseguimento di una maggiore efficienza dei servizi e costituisce una garanzia all'erogazione di certi servizi che, in considerazione delle sempre maggiori ristrettezze finanziarie generali e la notevole diminuzione di fondi trasferiti dallo Stato ai Comuni negli ultimi anni, in breve tempo, potrebbero non essere più garantiti dal singolo Comune.

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è nata nel 2001 fondandosi sull'idea che solo un'aggregazione di funzioni possa consentire sia il raggiungimento di significative economie di scala, sia la possibilità di usufruire di opportunità altrimenti inaccessibili per un ente di piccole dimensioni.

Al fine di raggiungere tale scopo, l'Unione svolge tutti i servizi presenti nel proprio Statuto che siano stati oggetto di esplicito e specifico trasferimento da parte dei Comuni che la compongono e si rende disponibile, in un'ottica più ampia che coinvolge non solo i comuni partners, ma anche gli enti di tutto il territorio, a svolgere servizi e funzioni delegati mediante l'istituto della convenzione.

L'Unione non è una fusione, infatti i Comuni che la compongono mantengono la loro specifica identità da punto di vista formale e dal punto di vista sostanziale, perdendo esclusivamente quelle competenze che scelgono di trasferire all'Unione stessa, ma partecipando di fatto alla programmazione interna ai vari settori oggetto di delega.

Il fatto che i Comuni partners mantengano la propria identità si rivela un punto di forza dell'Unione che si impegna a garantire, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, un sostegno concreto nell'ambito dei servizi e delle funzioni che è chiamata a svolgere.

In un contesto regionale, nazionale e comunitario ricco di opportunità che devono essere colte in tempi rapidissimi al fine di poter raggiungere i risultati sperati, gli Enti sono chiamati a cercare finanziamenti per le proprie iniziative facendo ricorso a bandi spesso molto complessi e con una concorrenza agguerrita, per questo uno degli obiettivi dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano è proprio quello di creare un Ente che possa avere un maggior peso, in termini di numero di abitanti, di estensione territoriale, di numero di enti coinvolti e di quota di cofinanziamento, al momento delle presentazioni delle candidature.

La nostra Unione è attualmente composta da:

- **Comune di Barrali;**
- **Comune di Dolianova;**
- **Comune di Donori;**
- **Comune di Serdiana;**
- **Comune di Settimo San Pietro;**
- **Comune di Soleminis.**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

- **Servizio di Polizia Locale:** il Corpo di Polizia Locale composto inizialmente da agenti trasferiti dai Comuni partners e successivamente implementato con assunzioni *ad hoc*, ha competenza riferita al territorio dell'ente dal quale dipende e tutela la sicurezza della cittadinanza negli spazi pubblici delle zone urbane ed extra urbane del territorio di propria competenza.
- **Servizio di Igiene Ambientale:** il Settore Ambiente, Informatica e Lavori pubblici si occupa del corretto funzionamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti affidato mediante appalto pubblico a ditta di appurata specializzazione.
- **Servizio SUAPE:** lo Sportello Unico per le Attività produttive e per l'edilizia è l'interlocutore unico per gli imprenditori che vogliono avviare o sviluppare un'attività e per i cittadini che devono realizzare un intervento edilizio. Si tratta di uno strumento innovativo in grado di semplificare e concludere in minor tempo le pratiche. Presso l'Unione dei Comuni viene svolta una prima attività istruttoria sulle pratiche, le quali poi vengono gestite all'interno dei singoli Comuni partners al fine di rilasciare i singoli provvedimenti;
- **Servizio di formazione specialistica del personale degli Enti partners:** in un'ottica di coinvolgimento dell'intero personale appartenente ai Comuni partners presta la propria attività di programmazione e gestione al fine di istituire canali di formazione collettivi in grado di coinvolgere tutti gli uffici presenti all'interno dei singoli enti, prestando particolare attenzione alle esigenze dei neo-assunti e alle necessità di aggiornamento del restante personale.
- **Centrale Unica di Committenza:** con lo scopo di consentire alle stazioni appaltanti che siano sprovviste della qualificazione necessaria a procedere autonomamente all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano presta la propria attività in qualità di centrale unica di committenza garantendo lo svolgimento delle attività di centralizzazione riguardanti: l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti e l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti.
- **Individuazione del Data Protection Officer (DPO):** la sua responsabilità principale è quella di osservare, valutare e organizzare la gestione del trattamento di dati personali e dunque proteggerli da eventuali attacchi esterni, ma anche da eventuali cattive pratiche interne, dunque si pone in prima linea affinché questi siano trattati nel rispetto delle normative privacy europee e nazionali.
- **Commercio:** con riferimento al commercio e delle attività, l'ente intende favorire un equilibrato sviluppo delle attività commerciali stanziali e mercatali, anche aggiornando i relativi regolamenti e rivedendo l'organizzazione dell'area mercato stessa. Si occuperà anche di aggiornare censimento di tutte le attività produttive sul territorio, al fine di favorire l'adozione di politiche organiche di sviluppo aderenti alla necessità attuali della comunità nel pieno rispetto della L.R. 5/2006 e ss.mm.ii.;

- **Programmazione territoriale:** secondo le disposizioni previste dalla Regione Autonoma della Sardegna, le Unioni dei Comuni diventano protagonisti assolute nella predisposizione delle programmazioni territoriali mediante le quali diventa centrale la definizione di progetti di sviluppo, anche come accompagnamento degli Enti Locali, inseriti nel processo di definizione del nuovo assetto territoriale previsto dalla L.R. 2/2016 "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna".

L'Ente **non** detiene partecipazioni.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (<i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i>)	1.066.742,22
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2020 (<i>anno precedente</i>)	467.841,53
Fondo cassa al 31/12/2019 (<i>anno precedente -1</i>)	504.762,12
Fondo cassa al 31/12/2018 (<i>anno precedente -2</i>)	194.563,00

L'ente non ha fatto uso dell'istituto dell'Anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

L'ente non ha contratto mutui o prestiti e non detiene debiti.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Il personale dell'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano si suddivide essenzialmente in due macroaree:

- **Personale amministrativo**
- **Personale di Polizia Locale**

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
D5	1		1
D3	1	1	
D2	3	3	
D1	3	1	2
C3	2	2	
C2	2	2	
C1	9	9	
B4	1	1	
TOTALE	22	19	3

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **22**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	815.936,69	12,74
2020	0	905.391,71	20,53
2019	0	906.141,06	22,81
2018	0	922.239,71	23,07
2017	0	924.653,70	23,13

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Contributi e trasferimenti correnti	3.946.317,81	6.221.947,77	3.821.910,12	4.127.267,19	3.808.315,21	3.808.315,21	7,989
Extratributarie	664.840,56	348.436,15	662.809,39	808.623,05	799.245,56	799.245,56	21,999
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.611.158,37	6.570.383,92	4.487.219,51	4.935.890,24	4.607.560,77	4.607.560,77	9,998
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	235.970,13	909.241,53	922.599,92	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.847.128,50	7.479.625,45	5.409.819,43	4.935.890,24	4.607.560,77	4.607.560,77	- 8,760
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	1.050.000,00	5.077.021,73	3.400.894,87	0,00	0,00	- 33,013
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	30.852,09	25.808,10	1.049.712,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	30.852,09	1.075.808,10	6.126.733,85	3.400.894,87	0,00	0,00	- 44,490
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.877.980,59	8.555.433,55	11.536.553,28	8.336.785,11	4.607.560,77	4.607.560,77	- 27,735

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	2.500,00	40,00	- 98,400
Contributi e trasferimenti correnti	3.381.258,43	6.533.302,01	4.835.427,19	5.475.646,15	13,240
Extratributarie	482.669,43	322.417,34	1.381.953,65	1.179.673,05	- 14,637
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.863.927,86	6.855.719,35	6.219.880,84	6.655.359,20	7,001
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.863.927,86	6.855.719,35	6.219.880,84	6.655.359,20	7,001
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	0,00	0,00	5.077.021,73	4.997.021,73	- 1,575
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	0,00	0,00	5.077.021,73	4.997.021,73	- 1,575
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.863.927,86	6.855.719,35	11.296.902,57	11.652.380,93	3,146

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

1. Ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie secondo l'art. 208 del D.lgs. 285/1992

Il comma 1 dell'art. 208 recita:

“1. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti dell'ente Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tramvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.”

I commi 4 e 5 del medesimo articolo recitano: *“4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti ((vulnerabili)), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*
- 5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.”*

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada devono essere annualmente destinati, con deliberazione dell'Organo Esecutivo, come segue:

- Sanzioni ex articolo 208, Decreto Legislativo 285/1992, (per infrazioni al codice della strada) in misura non inferiore al 50%, per le seguenti finalità:

- a) per il 25% (quota minima) ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade;
- b) per il 25% (quota minima) ad attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature;
- c) per il restante 50% ai seguenti interventi:
 - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente;

- installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente;
- redazione dei piani urbani del traffico;
- interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti);
- corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado;
- forme di previdenza e assistenza complementare per il personale addetto alla polizia locale;
- interventi a favore della mobilità ciclistica;
- assunzione di personale stagionale a progetto;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

B – Spese

SPESA CORRENTE

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa con particolare attenzione alle funzioni fondamentali.

1. Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Vista la determina n. 2 del 20.01.2023 del Servizio economico finanziario con la quale è stata predisposta la determinazione delle spese del personale anno 2023 nel rispetto del limite di cui all'art. 1, co. 562 della L. 296/2006 dal quale scaturisce la disciplina applicabile per l'individuazione del limite delle spese di personale, che recita: *“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 55.”*

Spesa del personale in servizio (+)	€. 874.380,58
Detrazioni aumenti contratturali (-)	€. 60.882,72
TOTALE	€. 813.497,86
Spesa potenziale calcolata sulle facoltà assunzionali disponibili (comprehensive di quanto stabilito da leggi speciali e da procedure di stabilizzazione) (+)	€. 34.627,55

Spesa potenziale massima (A) (=)	€ 848.125,41
Limite spese del personale determinazione ai sensi dell'art. 562 art. 1 della Legge 27/12/2006 n. 296 finanziaria 2007	€ 945.525,79
Differenza	€ 97.400,38

CONSIDERATO che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2023 – 2025 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO	€ 813.497,86
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO (+)	€
Possibili espansioni da part-time a tempo pieno (+)	€
Personale in comando in entrata (+)	€
Possibili rientri di personale attualmente comandato presso altri enti (+)	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni) (+)	€ 34.627,55
Facoltà assunzionali a legislazione vigente da data presunta assunzione come da piano del fabbisogno (+)	€
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo (+)	€
Assunzioni per mobilità (+)	€

Altre modalità di acquisizione temporanea di personale (+) ¹	€
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 848.125,41

Il Programma triennale del fabbisogno di personale si compone delle seguenti previsioni:

Anno 2023

- l'assunzione mediante incarico ex art. 110 Dlgs.267/2000 per un anno di un Istruttore Direttivo di vigilanza cat. D a tempo pieno per un costo compreso di oneri e Irap di €. 35.104,17;
- l'assunzione a tempo determinato di un agente di polizia locale a tempo per la sostituzione del dipendente cessato con diritto alla conservazione del posto fino al 30.06.2023 per un costo compreso di oneri e Irap di €. XXXXX;
- l'assunzione dal 01.07.2023 a tempo pieno e indeterminato mediante l'istituto della mobilità di un agente di polizia locale per la sostituzione dell'agente di Polizia Locale cessato in data 30.12.2022 per un costo compreso di oneri e Irap di €. XXXXXXXX;

Anno 2024

Di confermare per l'anno 2024 la copertura dei posti relativi al personale eventualmente cessato nel 2023, e non coperti con mobilità, anche attraverso procedure concorsuali, ovvero attingendo dalle graduatorie concorsuali di altri enti, laddove ne sussistano i presupposti, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato.

Anno 2025

Di confermare per l'anno 2025 la copertura dei posti relativi al personale eventualmente cessato nel 2024, e non coperti con mobilità, anche attraverso procedure concorsuali, ovvero attingendo dalle graduatorie concorsuali di altri enti, laddove ne sussistano i presupposti, tenendo conto dei limiti di capacità di spesa assunzionale stabiliti dalla normativa vigente nell'anno considerato;

2. Previsionale 2022 Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

COSTI RACCOLTA + SMALTIMENTO								
Comuni	abitanti al 31/12/2020	Raccolta e trasporto RSU UD E UND compresa rivalutazione ISTAT	Conguaglio ISTAT 2022	IVA su raccolta e trasporto	SubTotale	Smaltimento	IVA su Smaltimento	Subtotale
Barrali	1.120	€ 54.413,48	€ 5.441,35	€ 5.441,35	€ 59.854,83	€ 31.552,78	€ 3.156,10	€ 34.708,88
Dolianova	9.595	€ 676.034,70	€ 67.603,47	€ 67.603,47	€ 743.638,17	€ 410.885,75	€ 41.638,81	€ 452.524,56
Donori	1.998	€ 132.435,17	€ 13.243,52	€ 13.243,52	€ 145.678,69	€ 59.413,06	€ 5.959,19	€ 65.372,26
Serdiana	2.680	€ 172.322,59	€ 17.232,26	€ 17.232,26	€ 189.554,85	€ 90.381,68	€ 9.039,99	€ 99.421,67
Settimo San Pietro	6.883	€ 538.321,20	€ 53.832,12	€ 53.832,12	€ 592.153,32	€ 303.057,86	€ 30.705,65	€ 333.763,51
Soleminis	1.853	€ 128.533,30	€ 12.853,33	€ 12.853,33	€ 141.386,63	€ 74.835,00	€ 7.686,26	€ 82.521,26
Imponibile		€ 1.702.060,44	€ 170.206,04	€ 187.226,65	€ 1.872.266,49	€ 970.126,13	€ 98.251,05	€ 1.068.377,18
IVA		€ 170.206,04				€ 98.251,05		
Tot	24.129	€ 1.872.266,49				€ 1.068.377,18		

SubTotale raccolta + smaltimento	IVA	Totale con IVA
€ 85.966,26	€ 8.597,45	€ 94.563,71
€ 1.086.920,45	€ 109.242,28	€ 1.196.162,72
€ 191.848,23	€ 19.202,71	€ 211.050,95
€ 262.704,27	€ 26.272,24	€ 288.976,52
€ 841.379,06	€ 84.537,77	€ 925.916,83
€ 203.368,30	€ 20.539,59	€ 223.907,89
€ 2.672.186,58	€ 285.477,69	€ 2.957.664,27

COSTI EXTRA

Comuni	abitanti al 31/12/2020	Extra	IVA su extra	SubTotale
Barrali	1.120	€ 500,00	€ 550,00	€ 1.050,00
Dolianova	9.595	€ 6.000,00	€ 6.600,00	€ 12.600,00
Donori	1.998	€ 500,00	€ 550,00	€ 1.050,00
Serdiana	2.680	€	€	€

		25.760,00	28.336,00	54.096,00
Settimo San Pietro	6.883	€ 3.000,00	€ 3.300,00	€ 6.300,00
Soleminis	1.853	€ 500,00	€ 550,00	€ 1.050,00
Totale	24.129	€ 36.260,00	€ 39.886,00	€ 76.146,00

COSTI DIRETTORE ESECUTORE CONTRATTO

Comuni	abitanti al 31/12/2020	Imponibile	IVA	SubTotale
Barrali	1.120	€ 1.456,59	€ 320,45	€ 1.777,04
Dolianova	9.595	€ 12.478,57	€ 2.745,28	€ 15.223,85
Donori	1.998	€ 2.598,45	€ 571,66	€ 3.170,12
Serdiana	2.680	€ 3.485,42	€ 766,79	€ 4.252,21
Settimo San Pietro	6.883	€ 8.951,53	€ 1.969,34	€ 10.920,87
Soleminis	1.853	€ 2.409,88	€ 530,17	€ 2.940,05
Totale	24.129	€ 31.380,44	€ 6.903,70	€ 38.284,14

COSTI GENERALI SERVIZIO AMBIENTE

Comuni	abitanti al 31/12/2020	Servizio
Barrali	1.120	€ 2.746,10
Dolianova	9.595	€ 23.525,70
Donori	1.998	€ 4.898,84
Serdiana	2.680	€ 6.571,01
Settimo San Pietro	6.883	€ 16.876,23
Soleminis	1.853	€ 4.543,32
Tot	24.129	€ 59.161,20

COSTI FORNITURE

Comuni	abitanti al 31/12/2020	Forniture	IVA su Forniture	SubTotale
Barrali	1.120	€ 464,17	€ 102,12	€ 566,29
Dolianova	9.595	€ 3.976,54	€ 874,84	€ 4.851,38
Donori	1.998	€ 828,05	€ 182,17	€ 1.010,22
Serdiana	2.680	€ 1.110,70	€ 244,35	€ 1.355,05
Settimo San Pietro	6.883	€ 2.852,58	€ 627,57	€ 3.480,15

Soleminis	1.853	€ 767,96	€ 168,95	€ 936,91
Tot	24.129	€ 10.000,00	€ 2.200,00	€ 12.200,00

RICAVI CONAI FORSU E RIMBORSI IVA

Comuni	abitanti al 31/12/2020	Ricavi CONAI (IVA esclusa)	Ricavi CONAI (IVA)
Barrali	1.120	€ 8.780,05	€ -
Dolianova	9.595	€ 78.241,41	€ -
Donori	1.998	€ 13.088,56	€ -
Serdiana	2.680	€ 16.798,75	€ -
Settimo San Pietro	6.883	€ 55.851,71	€ -
Soleminis	1.853	€ 15.357,14	€ -
Tot	24.129	€ 188.117,62	

FORSU	IVA FORSU	Rimborsi IVA	PREMIALITA F.DO PREMIALITA DEL.G.R.		Totale
€ 1.001,84	-	8.303,29	€ 3.052,66	€ 305,27	€ 21.443,10
€ 8.582,70	-	71.133,97	€ 7.305,48	€ 730,55	€ 165.994,11
€ 1.787,21	-	14.812,47	€ 37.800,43	€ 3.780,04	€ 71.268,71
€ 2.397,25	-	19.868,58	€ 11.497,89	€ 1.149,79	€ 51.712,26
€ 6.156,82	-	51.028,15	€ -	€ -	€ 113.036,68
€ 1.657,50	-	13.737,49	€ -	€ -	€ 30.752,13
€ 21.583,32	€ -	€ 178.883,95	€ 59.656,46	€ 5.965,65	€ 454.207,00

QUADRO RIEPILOGATIVO (IVA compresa)

Comuni	abitanti al 31/12/2020	COSTI RACCOLTA + SMALTIMENTO	COSTI EXTRA
Barrali	1.120	€ 94.563,71	€ 1.050,00
Dolianova	9.595	€ 1.196.162,72	€ 12.600,00
Donori	1.998	€ 211.050,95	€ 1.050,00
Serdiana	2.680	€ 288.976,52	€ 54.096,00

Settimo San Pietro	6.883	€ 925.916,83	€ 6.300,00
Soleminis	1.853	€ 223.907,89	€ 1.050,00
	24.129	€ 2.957.664,27	€ 76.146,00

COSTI GENERALI SERVIZIO AMBIENTE	COSTI DIRETTORE ESECUTORE CONTRATTO	COSTI FORNITURE	[a] TOTALE COSTI	[b] TOTALE RICAVI
€ 2.746,10	€ -	€ 566,29	€ 98.926,09	€ 21.443,10
€ 23.525,70	€ -	€ 4.851,38	€ 1.237.139,81	€ 165.994,11
€ 4.898,84	€ -	€ 1.010,22	€ 218.010,00	€ 71.268,71
€ 6.571,01	€ -	€ 1.355,05	€ 350.998,58	€ 51.712,26
€ 16.876,23	€ -	€ 3.480,15	€ 952.573,21	€ 113.036,68
€ 4.543,32	€ -	€ 936,91	€ 230.438,12	€ 30.752,13
€ 59.161,20	€ 38.284,14	€ 12.200,00	€ 3.143.455,61	€ 454.207,00

RIPARTO

TOTALE NETTO [a] - [b]	di cui IVA
€ 77.482,99	€ 9.554,84
€ 1.071.145,70	€ 117.447,66
€ 146.741,29	€ 23.714,93
€ 299.286,33	€ 56.002,39
€ 839.536,53	€ 88.465,34
€ 199.685,99	€ 21.258,54
€ 2.689.248,61	€ 316.443,69

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2023	2024	
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)			
																2023	2024	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.	
																Importo	Tipol.								
Tab. B.1																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					Tab. B.2

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2023	2024	2025	
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3							
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00			

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol.	Settore e sottoset. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipol.		
																									Tabella D3
															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma ^(*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE UC Parteolla e Basso Campidano**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	--

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		470.041,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.935.890,24 0,00	4.607.560,77 0,00	4.607.560,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.935.890,24 0,00 3.876,00	4.607.560,77 0,00 4.199,00	4.607.560,77 0,00 4.199,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					

	O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--	--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.400.894,87	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.400.894,87 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a _____ (*da descrivere*)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	470.041,72								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	40,00	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	6.173.032,59	4.935.890,24	4.607.560,77	4.607.560,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.475.646,15	4.127.267,19	3.808.315,21	3.808.315,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.179.673,05	808.623,05	799.245,56	799.245,56					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.997.021,73	3.400.894,87	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.019.958,07	3.400.894,87	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	11.652.380,93	8.336.785,11	4.607.560,77	4.607.560,77	Totale spese finali	11.192.990,66	8.336.785,11	4.607.560,77	4.607.560,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	945.616,41	945.000,00	945.000,00	945.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.414.484,32	945.000,00	945.000,00	945.000,00
Totale titoli	12.597.997,34	9.281.785,11	5.552.560,77	5.552.560,77	Totale titoli	12.607.474,98	9.281.785,11	5.552.560,77	5.552.560,77
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	13.068.039,06	9.281.785,11	5.552.560,77	5.552.560,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.607.474,98	9.281.785,11	5.552.560,77	5.552.560,77
Fondo di cassa finale presunto	460.564,08								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

(descrivere solo le missioni attivate)

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Nella Missione 01 trovano copertura finanziaria le spese legate:

- Al funzionamento degli organi istituzionali con particolare attenzione alla formazione degli amministratori;
- Al funzionamento della Segreteria Generale e del Settore Affari Generali;
- Alla gestione ordinaria dell'immobile ospitante gli uffici dell'ente;
- Al servizio associato di formazione del personale;
- Al pagamento delle quote associative riconosciute dall'ente;
- All'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento di funzioni e servizi;

Al funzionamento del Settore Finanziario (si evidenzia che il servizio finanziario gestisce autonomamente l'attività relativa alle gestioni fiscali ad eccezione delle dichiarazioni IVA e IRAP, gestite mediante esternalizzazione);

- Agli incarichi di sostegno amministrativo e contabile affidati al Revisore dei Conti e ad altri professionisti;
- Al Fondo risorse decentrate;
- Al rispetto delle norme in materia di sicurezza e sanità sul lavoro;
- Al reclutamento di personale.

Si tratta prevalentemente di spese fisse obbligatorie per legge, pertanto il margine di discrezionalità dell'ente è minimo.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

Nella Missione 01 trovano copertura finanziaria le spese legate al funzionamento del servizio associato di Polizia Locale e amministrativa, con particolare riferimento, oltre alle risorse necessarie a garantire il personale, a:

- Corsi di formazione;
- Acquisto di beni necessari al funzionamento degli uffici (compresi il vestiario, il carburante ecc.);
- Acquisto software di consultazione banche dati;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi;
- Spese legale;
- Gestione autovelox;

- Acquisto di strumentazioni tecnologicamente avanzate al fine di poter realizzare quanto più possibile il raggiungimento della pubblica sicurezza (spese in conto capitale).

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

L'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano gestisce attraverso il Servizio di Polizia Locale un corso di educazione stradale nelle scuole primarie dei Comuni partners.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

All'interno della Missione 05 sono previsti gli stanziamenti necessari alla realizzazione di eventi culturali, enogastronomici e di promozione del territorio, spesso riguardanti la conoscenza della lingua sarda e la valorizzazione della produzione vitivinicola che coinvolge l'intero territorio.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Nell'ambito della Missione 09 sono declinate, oltre alle spese per il personale del settore di riferimento, anche le spese necessarie al funzionamento del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, gestito internamente dal Settore Ambiente, Informatica e Opere Pubbliche e esternamente dalla ditta specializzata aggiudicataria del contratto pubblico.

Tale servizio rappresenta una buona parte delle spese previste interamente, ma al contempo garantisce importanti introiti derivanti non solo dalle quote stanziare dai Comuni partners in base ad una serie di criteri, ma anche dalla vendita dei rifiuti stessi, in particolare la plastica e la carta, che vengono sottoposti a dei processi di trattamento nell'ambito della sostenibilità e del riciclo.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

La Missione 14 contiene principalmente delle spese obbligatorie connesse al regolare funzionamento del Servizio S.U.A.P.E., quali le spese di personale, le spese di gestione dei software utilizzati, gli incentivi alla progettazione ecc.
Tuttavia, sono presenti anche le risorse necessarie alla programmazione territoriale e alla realizzazione di interventi di sviluppo sostenibile finanziate a livello regionale (Club di prodotto del Parteolla).

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Per assicurare l'equilibrio duraturo dei bilanci e la sostenibilità del debito degli enti territoriali è stato costruito un sistema contabile che, mutuando istituti propri della contabilità economico-patrimoniale, prevede la necessaria imputazione e valorizzazione, secondo regole predeterminate, di "accantonamenti" e di "fondi" (il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo rischi; il fondo anticipazioni liquidità; il fondo perdite società partecipate e organismi strumentali).

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale e non hanno natura autorizzatoria.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	710.905,00	0,00	0,00	710.905,00	692.134,00	0,00	0,00	692.134,00	674.962,00	0,00	0,00	674.962,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	763.700,00	10.000,00	0,00	773.700,00	763.700,00	10.000,00	0,00	773.700,00	763.700,00	10.000,00	0,00	773.700,00
4	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
5	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00	0,00	0,00	37.000,00
6	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	212.764,72	0,00	0,00	212.764,72	194.892,43	0,00	0,00	194.892,43	188.394,17	0,00	0,00	188.394,17
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	90.600,00	0,00	0,00	90.600,00	90.600,00	0,00	0,00	90.600,00	90.600,00	0,00	0,00	90.600,00
15	9.461,46	0,00	0,00	9.461,46	9.461,46	0,00	0,00	9.461,46	9.461,46	0,00	0,00	9.461,46
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	37.484,05	0,00	0,00	37.484,05	37.484,05	0,00	0,00	37.484,05	37.484,05	0,00	0,00	37.484,05
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00	0,00	0,00	945.000,00	945.000,00
TOTALI	1.871.415,23	10.000,00	945.000,00	2.826.415,23	1.834.771,94	10.000,00	945.000,00	2.789.771,94	1.811.101,68	10.000,00	945.000,00	2.766.101,68

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	535.836,06	20.932,13	0,00	556.768,19
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	632.994,97	0,00	0,00	632.994,97
4	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
5	82.768,90	0,00	0,00	82.768,90
6	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	151.945,45	21.741,74	0,00	173.687,19
9	630.023,21	0,00	0,00	630.023,21
10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	97.149,48	2.489.001,12	0,00	2.586.150,60
15	19.177,08	0,00	0,00	19.177,08
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.374.484,32	1.374.484,32
TOTALI	2.159.395,15	2.531.674,99	1.374.484,32	6.065.554,46

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio _____ (*da descrivere*)

(Inserire o allegare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

UC Parteolla e Basso Campidano, lì 15 marzo, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale